

Collegio degli Agrotecnici e Agrotecnici Laureati
Collegio dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati
Ordine Dottori Agronomi e Dottori Forestali di Verona

FITOFARMACI: CORRETTO IMPIEGO E NUOVE NORMATIVE SULL'USO SOSTENIBILE

Buttapietra, 11 nov.2010

Collegio degli Agrotecnici e Agrotecnici Laureati
Collegio dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati
Ordine Dottori Agronomi e Dottori Forestali di Verona

Programma:

- 14.30 Registrazione
- 15.00 Saluti di Benvenuto – L. Bernardinello,
Dirigente Scolastico I.I.S. Stefani-Bentegodi
- 15.15 Presentazione dell'incontro.
R. Caobelli, Presidente Ordine Dott. Agronomi e Forestali Vr.
- 15.30 La corretta gestione dei fitofarmaci nell'azienda agricola.
A. Gazziero, ULSS 22 Vr.
- 16.00 La corretta gestione delle macchine per l'irrorazione.
F. Biasin, Scuola di Formazione, Regione Veneto
- 16.30 Discussione
- 17.00 La direttiva sull'uso sostenibile dei fitofarmaci e il Piano di Azione
R. Zecchin, Servizi Fitosanitari Regione Veneto
- 17.30 Reg. CE 1107/09, conseguenze sul futuro dei prodotti fitosanitari.
L. Tosi, AGREA
- 18.00 Discussione
- 18.30 Conclusione

- I prodotti fitosanitari sono, attualmente, il principale mezzo di difesa contro le maggiori avversità che colpiscono le produzioni agrarie e forestali.
- Il loro impiego seppure evidentemente vantaggioso implica dei rischi sia per l'uomo sia per l'ambiente.
- L'uso responsabile di questi prodotti può limitare tali rischi.

il Sesto Programma Comunitario di azione in materia di ambiente (2002-2012) - adottato con la Decisione n. 1660/2002/CE – ha, tra l'altro, definito i problemi, gli obiettivi e le azioni da intraprendere per ridurre l'impatto dei prodotti fitosanitari sulla salute umana e sull'ambiente attraverso misure adeguate.

In particolare ha proposto l'applicazione di uno strumento normativo, la "Tematic Strategy" (COM (2006) 372) per gestire correttamente ogni singola fase d'interazione dell'agrofarmaco con l'ecosistema: dalla creazione allo smaltimento, fase di utilizzo compresa.

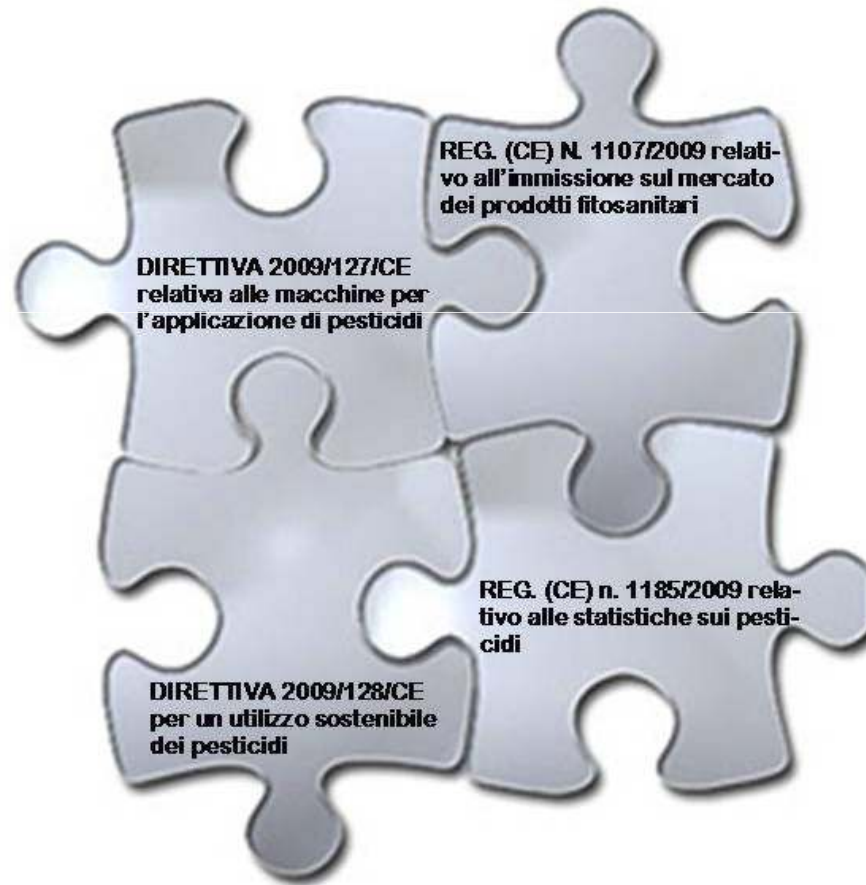
(approccio "Olistico" non più limitato alla sola registrazione del fitofarmaco, ma anche a tutto ciò che sta a valle)

Il raggiungimento di questi obiettivi è perseguito attraverso una serie di Misure delle quali le più importanti prevedono:

- 1) la realizzazione di un sistema di formazione e sensibilizzazione per i distributori e gli utilizzatori professionali;
- 2) l'istituzione di un sistema di ispezione e manutenzione periodica delle attrezzature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari;
- 3) l'adozione di norme per limitare le fonti di inquinamento puntiforme;
- 4) l'elaborazione a livello comunitario di norme generali di difesa integrata delle colture per garantire un utilizzo più eco-compatibile di tutti i mezzi disponibili per la protezione delle colture (= lotta integrata obbligatoria per tutti);
- 5) infine, l'approvazione di indicatori di rischio armonizzati a livello comunitario per registrare i progressi nella riduzione del rischio derivante dall'uso dei prodotti fitosanitari a seguito dell'applicazione della Strategia tematica.

- E' stato sostanzialmente delineato un quadro complesso che è arrivato a compimento alla fine del 2009 con la pubblicazione dei seguenti provvedimenti:
- **DIRETTIVA 2009/127/CE** del 21 ottobre 2009 che modifica la direttiva 2006/42/CE relativa alle macchine per l'applicazione di fitofarmaci;
- **DIRETTIVA 2009/128/CE** del 21 ottobre 2009 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi;
- **REGOLAMENTO (CE) N. 1107/2009** del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE;
- **REGOLAMENTO (CE) n. 1185/2009** del 25 novembre 2009 relativo alle statistiche sui pesticidi.

Collegio degli Agrotecnici e Agrotecnici Laureati
Collegio dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati
Ordine Dottori Agronomi e Dottori Forestali di Verona



Collegio degli Agrotecnici e Agrotecnici Laureati
Collegio dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati
Ordine Dottori Agronomi e Dottori Forestali di Verona

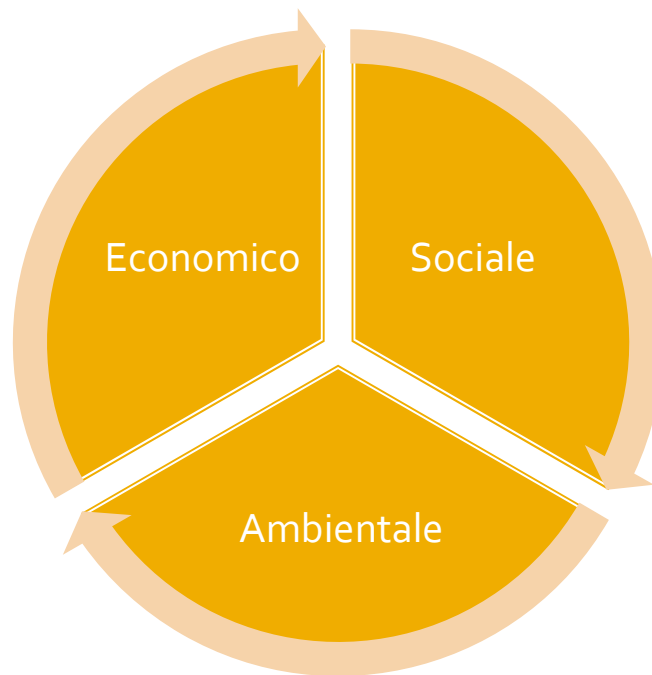
Come si pone il Consulente in
questo nuovo quadro normativo?

Il Tecnico consulente dell'impresa agricola
viene ad assumere un ruolo centrale,
fondamentale per il raggiungimento degli
obiettivi, il primo dei quali è lo
"sviluppo sostenibile"

**... lo sviluppo che soddisfa le necessità del
presente senza compromettere le esigenze
delle generazioni future ...**

È un obiettivo impegnativo,
il cui raggiungimento è vincolato alla necessità
di possedere una elevata preparazione
professionale,
ma questa non è sufficiente se non è
accompagnata e sostenuta da una forte
motivazione etica.

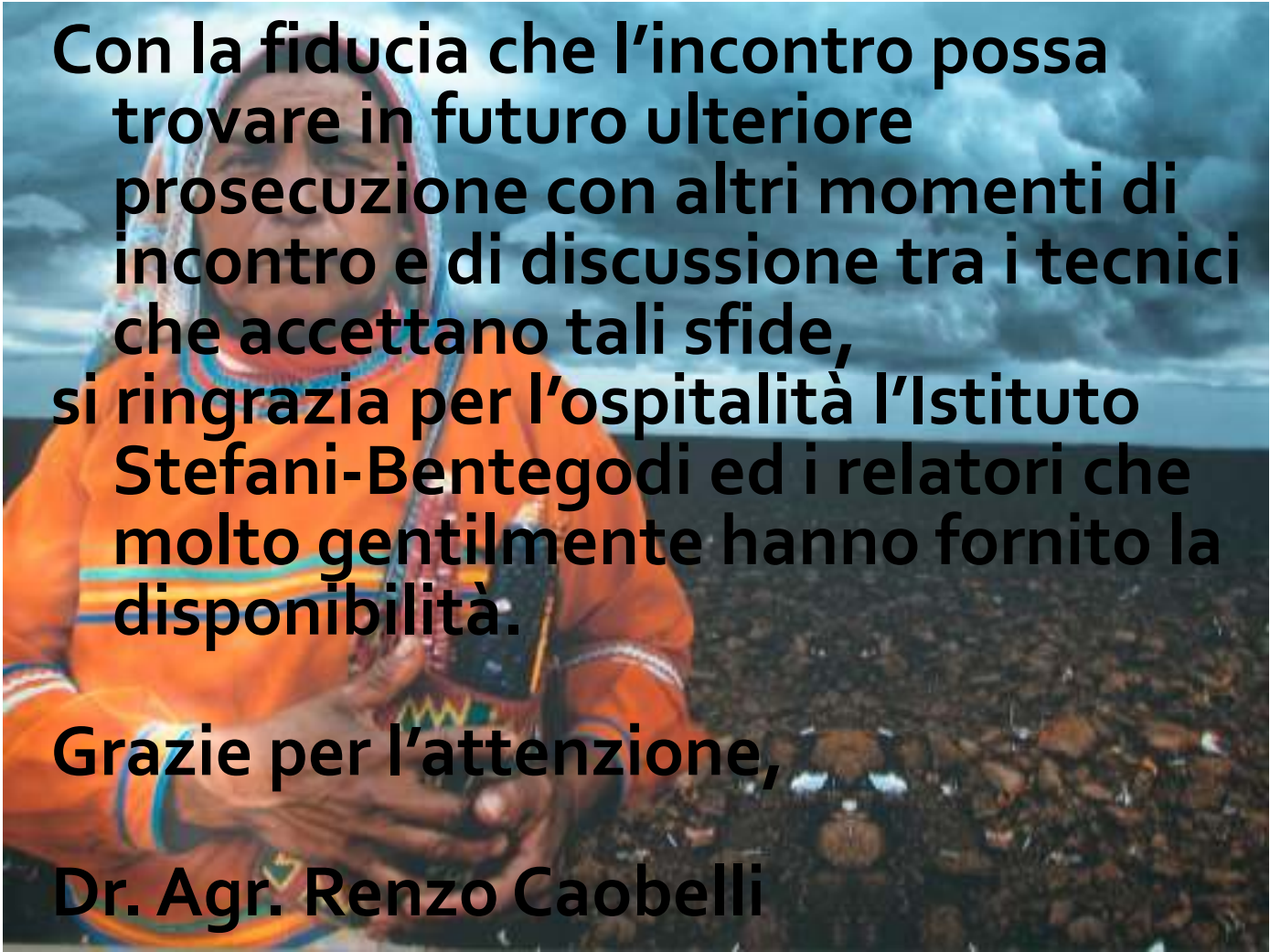
Un'Etica professionale che costantemente coinvolge i tre aspetti con cui ci si trova a confrontarsi "*sul campo*" ...



CONCLUSIONI

- Si sta modificando il panorama nel settore della fitoiatria (sia in ambito agrario che **civile**).
- Il tecnico fitoiatra assume sempre più ruolo di centralità e responsabilità.
- Occorre essere preparati per queste nuove esigenze della "domanda" di consulenza.
- Preparati, sia Tecnicamente che Deontologicamente

Collegio degli Agrotecnici e Agrotecnici Laureati
Collegio dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati
Ordine Dottori Agronomi e Dottori Forestali di Verona



Con la fiducia che l'incontro possa trovare in futuro ulteriore prosecuzione con altri momenti di incontro e di discussione tra i tecnici che accettano tali sfide, si ringrazia per l'ospitalità l'Istituto Stefani-Bentegodi ed i relatori che molto gentilmente hanno fornito la disponibilità.

Grazie per l'attenzione,

Dr. Agr. Renzo Caobelli